

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.19 del 15.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (15.03.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna n.150 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**; i restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) si assiste, nell'ambito del trattamento complessivo dei numerosi pazienti in carico, alla **dimissione di alcuni pazienti già ricoverati per COVID - 19**, in ragione del significativo miglioramento delle proprie condizioni cliniche, rendendo possibile la prosecuzione domiciliare della convalescenza; **è un segnale di certa speranza per tutti!**

3) anche grazie alle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia e dal sostegno di enti pubblici e privati, nella giornata odierna verranno **implementate le attrezzature per fronteggiare l'emergenza con n.30 C-PAP (apparecchiature per il supporto alla respirazione)**; altre dotazioni sono in fase di consegna / acquisto;

4) con riferimento all'attività di esecuzione di **tamponi nasofaringei diretti all'accertamento di contagio da COVID – 19**, l'ASST precisa che, **difformemente da talune notizie diffuse, dispone di forniture idonee per soddisfare le necessità diagnostiche**. Rimane fermo che l'indicazione all'effettuazione di detti accertamenti è attribuita, per i soggetti non degenti, alle determinazioni dell'ATS in ragione della sintomatologia rappresentata e/o dell'esposizione a situazioni di contagio.

Sulla base dei vigenti indirizzi regionali, l'effettuazione dei tamponi nasofaringei è dunque indicata in via prioritaria:

- per i soggetti con sintomatologia respiratoria meritevole di ricovero, all'atto del ricovero;



- per i soggetti clinicamente guariti da COVID -19 per confermarne la guarigione con effettuazione in relazione all'andamento clinico di 2 tamponi a distanza di 24 ore;

5) è confermata **una fattiva collaborazione con i MMG – medici di medicina generale e le diverse Unità di Offerta Socio Sanitaria del territorio** (RSA; RSD, etc.) per garantire una risposta efficace alle esigenze assistenziali, in particolare per pazienti in situazioni di fragilità;

6) Si rammenta la **specificata misura di riorganizzazione dei punti di accesso in regime di emergenza ed urgenza (pronto soccorso)**; dal 17 marzo 2020, l'attività di **Pronto Soccorso del Presidio di Edolo** (relativamente alla quale sono stati conteggiati negli ultimi giorni limitati accessi, in particolare in orario notturno) è **così riorganizzata**:

- **dalle ore 8 alle 20 sarà garantito un Punto di Primo Intervento** (in luogo dell'attività di pronto soccorso), con presenza di personale medico dell'UOC "Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza";

- **dalle 20 alle 8 le attività saranno concentrate presso il Presidio Ospedaliero di Esine, ove i cittadini dovranno recarsi o verranno trasportati dai mezzi di soccorso extra ospedaliero - 118.**

E' comunque garantita, nelle 24 ore, la presenza medica presso il Presidio Ospedaliero di Edolo, a garanzia dei degenti ivi ricoverati.

Detta riorganizzazione, resasi necessaria per assicurare la maggiore efficacia nelle misure adottate, è stata comunicata ed approvata in data odierna da Regione Lombardia, ha carattere eccezionale: avrà decorrenza **dalle ore 8 di martedì 17 marzo e fino al 2 aprile**. Al termine del periodo di emergenza o, anche anticipatamente, sussistendone le condizioni, sarà nuovamente riattivata la complessiva attività di pronto soccorso in Edolo, articolata sulle 24 ore;

La Direzione intende ringraziare quanti, privati, associazioni ed istituzioni, in queste ore stanno dando un aiuto concreto alla nostra Azienda.

Oltre al consistente valore di donazioni in danaro e attrezzature, si assiste ad una vicinanza da parte di operatori economici, attività artigiane e commerciali che mettono a disposizione servizi (alloggi, pasti) o beni (generi alimentari, di pasticceria e di consumo) per dipendenti e per il personale da reclutare. E' espressione di una vicinanza che assume, nel momento di impegno e difficoltà, un significato particolare.

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638, numero verde gratuito da rete fissa, - 02.99.95.99 da rete mobile, o aziendale 800.270.662 da telefonia fissa - 0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via

informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

Breno, 15.03.2020

Ufficio Comunicazione